

18 febbraio 2021

La popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2020

Dati definitivi

- L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati definitivi del bilancio demografico dell'anno 2019 e della popolazione trentina residente al 1° gennaio 2020, per Comunità di Valle e Comune.
- Questo nuovo report si è reso necessario perché è il primo anno che il calcolo della popolazione viene determinato con la nuova metodologia Istat basata sui dati relativi ai flussi demografici registrati nelle anagrafi dei comuni e sulle risultanze censuarie. In base a tale metodologia, la popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.
- Al 1° gennaio 2020 risiedono in Trentino 545.425 persone. I residenti sono 1.704 in più dell'anno precedente, con un incremento relativo del 3,1 per mille.
- Nel confronto nazionale, il Trentino, l'Alto Adige, la Lombardia e l'Emilia Romagna sono le uniche realtà che vedono aumentare la popolazione nel corso del 2019.
- I nati vivi residenti sono 4.239 e il tasso di natalità (nati su popolazione media residente) è di 7,8 nati per mille abitanti, lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (8,0 per mille) ma superiore rispetto alla media nazionale (7,0 nati per mille abitanti).
- I morti residenti sono 5.074 unità e il tasso di mortalità (morti su popolazione media residente) è di 9,3 per mille, uguale all'anno precedente e inferiore alla media nazionale, pari a 10,6 morti per mille abitanti.
- Il saldo naturale della popolazione (differenza tra nati e morti) è negativo (-835 unità) e conferma, con valori crescenti negli ultimi cinque anni, l'interruzione dell'andamento positivo, che era in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.
- Il saldo sociale (iscritti in anagrafe meno cancellati dall'anagrafe) è pari a 3.157 persone, superiore a quello del 2018. Rispetto all'anno precedente, crescono sia il saldo migratorio con l'estero sia il saldo migratorio con i comuni italiani.
- L'aumento della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale. Le aree in cui si assiste agli incrementi percentuali maggiori di popolazione sono il Territorio Val d'Adige (8,0 per mille) e le Comunità della Valle dei Laghi (7,0 per mille), dell'Alto Garda e Ledro (4,8 per mille) e della Paganella (4,5 per mille). I decrementi percentuali maggiori si registrano, invece, nelle Comunità di Primiero (-6,8 per mille) e della Valle di Sole (-3,7 per mille).